



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Quarta Edizione

SEZIONE – OPERE GIÀ REALIZZATE

NORME PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA REALIZZATA	
BREVE CURRICULUM	
Descrizione	<p>Carlo Dessì, Cagliari 30.08.1973, laureato in ingegneria civile edile il 29/10/2001 presso l'Università degli Studi di Cagliari con la tesi "Pianificazione e Architettura nel Primo Sviluppo Turistico della Costa Nord Orientale della Sardegna".</p> <p>Tutor presso l'Università degli Studi di Cagliari, Facoltà di Ingegneria dal 2002 al 2008.</p> <p>Docente per i corsi I.F.T.S. "Tecnico Superiore di diagnostica applicata al restauro" nella materia "Materiali costituenti i Beni Culturali".</p> <p>Tra le principali realizzazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recupero, riuso e valorizzazione del complesso architettonico "Casa Podda" nell'abitato storico abbandonato di Sadali, destinato ad un centro di ricerca e catalogazione (POR). Sadali, anno 2002. • Progetto di Recupero funzionale di un fabbricato ex pertinenza mineraria da adibire a punto di accoglienza con possibilità di pernottamento, cantiere "Gutturu Pala" agro di Fluminimaggiore - Domusnovas. (2002); • Progetto di Riqualificazione e recupero del centro storico di Sadali (PIT 2001). Sadali, (2003-2007); • Progetto di recupero e di restauro dei sotterranei della Cattedrale di Cagliari. POR Sardegna 2000 - 2006 "Archeologia, percorsi religiosi e museali, recupero di centri storici abbandonati ai fini culturali e turistici". Cagliari, (2004-2007); • Impianto di illuminazione esterna d'accento del Complesso Cattedrale - Museo del Duomo - Episcopio e Mura del Castello di Cagliari e sistemazione della viabilità di accesso al Museo. POR Sardegna 2000-2006 "Potenziamento e qualificazione dell'Industria Turistica della Sardegna, Linea C, itinerari turistico - religiosi". Cagliari, (2004-2008); • Ristrutturazione locali in Via Mons. Cogoni a Cagliari per Uffici Curia, Episcopio e Case del Clero. Cagliari, (2004-2007).
Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata	Progettista.jpg

SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo della realizzazione</i>	Riqualificazione e Recupero del Centro Storico di Sadali.
<i>Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura</i>	Città e Architettura
<i>Ente proponente</i>	Comune di Sadali
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Ufficio Tecnico
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via Grazia Deledda n°3, 08030 Sadali (CA)
REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA REALIZZATA	
<i>Nome e cognome</i>	Carlo Dessì
<i>Funzione</i>	Progettista - Direttore dei Lavori (Esterno)
<i>Ente</i>	
<i>Telefono</i>	070.305835
<i>Fax</i>	070.305835
<i>e.mail</i>	studio.dessi@virgilio.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Brescia n°6, 09125 Cagliari
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI	
<i>1) Nome e cognome</i>	Carlo Dessì
<i>Funzione</i>	Progettista - Direttore dei Lavori
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	studio.dessi@virgilio.it
<i>2) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>3) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Marta Sessego
<i>Funzione, Qualifica</i>	Disegno CAD, Ingegnere
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>2) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>3) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
DITTE e IMPRESE ESECUTRICI (se non fossero sufficienti i quattro campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome della Ditta</i>	ATI Intercos - Sarcot
<i>2) Nome della Ditta</i>	Intercos snc (Capogruppo)
<i>Categoria di lavori</i>	Pavimentazioni Stradali
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Saragat n°20 - Quartucciu (CA)
<i>3) Nome della Ditta</i>	Sarcot (Mandante)
<i>Categoria di lavori</i>	Pavimentazioni Stradali
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Molinu Coccu n°21 - Quartu S.E. (CA)
<i>4) Nome della Ditta</i>	EDILCEM di Faa Carlo & C. (Subappaltatrice)

<i>Categoria di lavori</i>	Calcestruzzi
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Boccaccio n°2 - Sadali (CA)
<i>5) Nome della Ditta</i>	Ditta Rossano Cogotti (Subappaltatrice)
<i>Categoria di lavori</i>	Pavimentazioni Stradali
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Satta n°1 - Sant'Anna Arresi (CA)
CRONOLOGIA	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	2003
<i>Anno di Adozione/Approvazione</i>	G.M. n°70 del 10/10/2003
<i>Periodo di Realizzazione</i>	2006 - 2007
<i>Data di inizio dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	05/04/2006
<i>Data di conclusione dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	17/09/2007
SITO INTERNET	dove il progetto e la realizzazione sono presentati (non obbligatorio)
RELAZIONE SULL'OPERA GIÁ REALIZZATA	
TITOLO	Riquilificazione e Recupero del Centro Storico di Sadali
INTRODUZIONE	
<i>Contesto di intervento</i>	<p>Sadali è un piccolo paese dell'entroterra sardo appartenente alla Barbagia di Seulo; denominato "il paese nell'acqua" in quanto l'insediamento storico è profondamente integrato con il bene primario acqua sia in termini di nucleo abitativo che di sistema di produzione, tanto da assumere connotazioni di carattere museale.</p> <p>Il centro storico di Sadali storicamente si è sviluppato attorno ad un'asse viario longitudinale costituente la matrice che ha determinato la forma urbana del paese ed ha da tempi remoti rappresentato l'asse portante di collegamento e crescita che unisce il primitivo nucleo di fondovalle con il nuovo centro abitato dell'altopiano.</p> <p>Questo asse, che in origine doveva essere poco più di un sentiero, ha finito per diventare l'unica arteria del vecchio centro dalla quale si dirama a pettine la viabilità secondaria. Presenta una forte pendenza longitudinale tra i suoi limiti estremi rappresentati dalla piazza Cavour e dalla piazza Eleonora d'Arborea ed offre un andamento planimetrico con forma assai irregolare, fattore che rappresenta la sua caratteristica peculiare. Si passa infatti da una larghezza media attorno ai tre metri per raggiungere e superare i circa dieci metri in alcune zone di slargo. Tali bruschi passaggi sono dovuti alla configurazione degli innesti laterali secondari ed alla particolare orografia del terreno.</p> <p>L'ambito di intervento oggetto del presente progetto ha riguardato il rifacimento della pavimentazione di questa arteria stradale, delle sue vie</p>

	d'acqua, l'inserimento di arredo urbano e l'illuminazione, e si inquadra all'interno del più ampio progetto di "Riqualificazione e recupero del centro storico di Sadali" che ha compreso anche i sottoservizi.
<i>Destinatari</i>	Gli abitanti di Sadali ed i turisti.
<i>Motivazioni del progetto e della realizzazione</i>	L'Amministrazione Comunale ha voluto valorizzare le aree più interne dotate di rilevanti risorse ambientali e garantire una maggiore qualità connessa all'accessibilità e alla percettibilità dei luoghi per i propri paesani.
<i>Obiettivi di massima</i>	L'obiettivo è stato quello di conservare nel processo di trasformazione, tutte le peculiarità atte a garantire qualità ed identità storico-culturale all'insediamento: non snaturare lo stato dei luoghi. Le scelte di progetto hanno privilegiato il rispetto della forma e dei materiali impiegati nella tradizione costruttiva locale, con particolare attenzione a non modificare l'immagine di questo ambiente, naturale e costruito, che privilegia la spontaneità e la semplicità delle forme.
METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE	
<i>Fasi di progettazione</i>	<p>Le scelte di progetto sono fondate su tre presupposti fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) uso di materiali locali con particolare attenzione alla scabrosità; b) rispetto della particolare forma planimetrica irregolare della strada esistente; c) sobrietà e rusticità del materiale, nel rispetto delle caratteristiche dell'ambiente costruito locale, ispirate a grande semplicità. <p>Tenendo conto di questi parametri guida, sono state prese in considerazione le caratteristiche dei materiali disponibili in Sardegna, verificando soprattutto il loro comportamento dal punto di vista fisico e formale, attraverso un riscontro con realizzazioni eseguite in diversi comuni dell'isola.</p> <p>Il campo di scelta è stato a questo punto circoscritto al granito o al basalto bocciardati, per garantire il massimo dell'aderenza, condizione necessaria quest'ultima per garantire la sicurezza al traffico veicolare, in una strada con così forte pendenza.</p> <p>A seguito delle opportune verifiche sul campo è stato prescelto il basalto, poiché offre maggiori garanzie di aderenza e rispetta a pieno anche i requisiti di sobrietà e rusticità.</p> <p>A questo punto sono state eseguite una serie di prove di soluzione architettonica per la pavimentazione stradale ed è stata prescelta quella che</p>

	<p>fra tutte ha garantito i parametri fissati con particolare riferimento al rispetto della forma di questo asse viario, caratterizzato, come evidenziato in precedenza, dalla sua forte irregolarità. Sono state scartate tutte quelle soluzioni in qualche modo ispirate da una scansione geometrica della pavimentazione che ne delineano il tracciato facendo perdere la sua caratteristica geometria irregolare.</p>
<p><i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i></p>	<p>La scelta è caduta su una tipologia di lastre di basalto che presentano larghezze e lunghezze variabili, in modo da garantire un facile adattamento sia alla forma planimetrica, assai variabile, sia alla curvatura presente in molte parti del tracciato.</p> <p>Le lastre sono bocciardate e lavorate con coste a spacco ed offrono pertanto giunti irregolari ed un effetto ottico di dinamismo e continuità che valorizza nell'insieme la forma originale della strada.</p> <p>La cascata di San Valentino, il vecchio mulino ed i percorsi circostanti sono stati illuminati attraverso l'utilizzo di corpi illuminanti con lampade a fluorescenza e/o a ioduri metallici.</p> <p>E' stata illuminata anche la via S. Valentino attraverso l'inserimento tra i ciottoli di basalto di corpi illuminanti in vetro che simulano i sassi per pavimentazione. La sorgente luminosa di tali apparecchi è a led garantendo così una illuminazione puntuale costituente il naturale completamento alla processione che si tiene per la ricorrenza del santo.</p>
<p><i>Fasi di realizzazione</i></p>	<p>La scelta di lastre di basalto di Sardegna con le caratteristiche descritte, ha reso inoltre più agevole la messa in opera e consentito l'impiego di un ridotto numero di pezzi speciali. Le forti irregolarità planimetriche del piano viario sono state infatti assorbite dai giunti a differente larghezza e dall'introduzione di pezzi speciali.</p> <p>Gli innesti laterali con la viabilità secondaria, essenzialmente pedonale, sono stati risolti, con l'impiego di ciottoli di basalto di Sardegna irregolari ed antichizzati che richiamano l'acciottolato storicamente in opera in alcuni viottoli del centro storico di Sadali e che, comunque, garantiscono una percorrenza pedonale agevole e poco pericolosa per l'utente.</p> <p>I muri in pietra calcarea locale che delimitano l'alveo, ove presenti, sono stati consolidati con iniezioni di calce idraulica naturale e sabbia grossolana, rispettando quindi i materiali tradizionali messi in opera nel passato.</p> <p>I muri a secco da integrare o da realizzare a nuovo sono stati previsti in conci</p>

	irregolari di pietrame calcareo, analoghi a quelli già esistenti. I geometrici vecchi parapetti sono stati sostituiti da quelli di sicurezza in ferro battuto di disegno essenziale e aggiunte panche in basalto.
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI	
<i>Commenti e riflessioni</i>	Il progetto ha dato nuova vita al centro storico, l'illuminazione ha eliminato il senso di staticità e al calar delle tenebre non si ha uno scenario unico ed immutabile, ma sfondi e scenografie mutanti.
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati attenti</i>	Il progetto ha reso visibile ed ha migliorato qualitativamente tutti gli scenari presenti, conferendo alla piazza, alla cascata, ai percorsi pedonali una freschezza ed una vivacità inaspettata, riuscendo a migliorare lo stile di vita della comunità residente.
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo dell'opera</i>	1.127.684,68
<i>A preventivo</i>	795.337,35
<i>A consuntivo</i>	804.901,71
<i>Fonti di finanziamento</i>	POR SARDEGNA 2000-2006 - Misura 5.1 "Politiche Urbane" - PIT 2001 - NU4 Sarcidano Barbagia di Seulo
<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	
<i>Eventuali risorse tecnologiche:</i>	
SEZIONI SPECIALI (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
B - PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
C - SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
MATERIALI ALLEGATI Possono essere allegate fino ad un max di n. 15 immagini in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. Complessivamente sono a disposizione max 3000 caratteri spazi esclusi.	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Via Roma prima dell'intervento.
<i>Descrizione</i>	Il manto stradale era costituito da asfalto e gli innesti laterali erano pavimentati in cemento.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Immagine n.01.jpg

IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Via Roma prima dell'intervento.
<i>Descrizione</i>	La via presentava una forte pendenza longitudinale e un andamento planimetrico assai irregolare.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Immagine n.02.jpg
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Via Roma durante la fase di realizzazione della nuova pavimentazione stradale.
<i>Descrizione</i>	Il muro di sostegno sul lato destro è stato rivestito con pietrame calcareo locale.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Immagine n.03.jpg
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Via San Valentino prima dell'intervento.
<i>Descrizione</i>	I nuovi muri a secco sono stati previsti in conci irregolari di pietrame calcareo sormontati da copertine in basalto.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Immagine n.04.jpg
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Via Roma dopo l'opera di pavimentazione.
<i>Descrizione</i>	Le lastre di basalto sono bocciardate e lavorate con coste a spacco, offrono giunti irregolari ed un effetto ottico di dinamismo e continuità.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Immagine n.05.jpg
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Via Roma dopo l'opera di pavimentazione.
<i>Descrizione</i>	Le lastre di basalto utilizzate presentano larghezze e lunghezze variabili, garantendo un facile adattamento alla forma planimetrica.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Immagine n.06.jpg
IMMAGINE n. 7	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Via Roma dopo l'opera di pavimentazione.
<i>Descrizione</i>	Le forti irregolarità planimetriche del piano viario sono state assorbite dai giunti a differente larghezza e dall'introduzione di pezzi speciali.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Immagine n.07.jpg
IMMAGINE n. 8	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Innesto laterale sulla Via Roma, Via Funtana Manna.
<i>Descrizione</i>	Le scelte di progetto hanno privilegiato il rispetto della forma e dei materiali impiegati nella tradizione costruttiva locale; anche le panche sono state realizzate in basalto.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Immagine n.08.jpg
IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Particolare dell'alveo fluviale, Via Carducci.
<i>Descrizione</i>	I muri in pietra calcarea che delimitano l'alveo sono stati consolidati con iniezioni di calce idraulica naturale e sabbia grossolana e sono stati sormontati da copertine in basalto.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Immagine n.09.jpg
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Via San Valentino dopo l'opera di intervento.
<i>Descrizione</i>	Per il manto stradale sono stati impiegati ciottoli di basalto di Sardegna irregolari ed antichizzati che richiamano l'acciottolato storicamente in opera in alcuni viottoli del centro storico di Sadali.

<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Immagine n.10.jpg
IMMAGINE n. 11	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Via San Valentino in notturna.
<i>Descrizione</i>	Questa stradina è stata illuminata attraverso l'inserimento tra i ciottoli di basalto di corpi illuminanti in vetro di forma simile ai sassi per pavimentazione.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Immagine n.11.jpg
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine</i>	La cascata di San Valentino.
<i>Descrizione</i>	Per l'illuminazione sono stati utilizzati corpi illuminanti con lampade a fluorescenza e/o a ioduri metallici. Le vecchie ringhiere sono state sostituite da quelle in ferro battuto di disegno essenziale e aggiunte panche in basalto.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Immagine n.12.jpg
IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista dall'alto della cascata.
<i>Descrizione</i>	
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Immagine n.13.jpg
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Il vecchio mulino.
<i>Descrizione</i>	Una sorgente d'acqua confluisce nella cascata di San Valentino, nei pressi della chiesa omonima e del vecchio municipio, che in tempi passati veniva sfruttata per l'azionamento dell'antico mulino.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Immagine n.14.jpg
IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Il percorso pedonale.
<i>Descrizione</i>	La progettazione delle luci è stata studiata in modo tale che il percorso potesse essere immaginato come una successione di palchi le cui scenografie sono costituite dalle strutture architettoniche e naturali.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Immagine n.15.jpg
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	
La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	
LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI	
Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u> . Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/>	